

ABBONAMENTO

Il giornale "L'Espresso" si pubblica... abbonamenti... prezzi...

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente... Conto corrente con la Posta

IL NUOVO DISEGNO DI LEGGE SULLE DECIME presentato alla Camera dall'on. Zanardelli

Il nuovo disegno di legge sulle decime... presentato alla Camera dall'on. Zanardelli... riguarda la riforma delle imposte ecclesiastiche...

«Decime, si risolverebbe nell'imporre ad essi una prova, se non assolutamente impossibile, certo ardua in sommo grado e difficile...»

della legge, benché alle persone suddette venga transitoriamente conservata la percezione delle Decime spirituali... La complessa insomma il disegno di legge presentato dall'on. Zanardelli è buono e merita tutto l'appoggio del Parlamento...

Stampa scrive cose che bene sieno meditate da tutti... Ecco quali sono le sue considerazioni... «Il patriottismo è un sentimento che vuol essere coltivato nell'uomo fin dal suo nascere...»

hanno trascurato di menzionare questa idea nei loro libri... Gambaletta, figlio d'italiano, non sapeva una parola d'italiano, e Zola non confessò, nel suo giro trionfale in Italia, che capiva, ma non parlava, l'italiano...

La legge del 1887, che doveva finalmente liberare anche le nostre ragioni da quell'incubo bislacco, era poco o male applicata... «Gli effetti, ecc., si pressano epistolarmente le Decime e le altre prestazioni ecclesiastiche...

Un'altra provvida opera di giustizia compie il legislatore coll'art. 3 nel quale toglie da qualsiasi prestazione decimale o simile le terre salde che si disciogliono dopo l'approvazione della legge...

Ma un altro inconveniente non meno grave scaturisce dalla legge 14 luglio 1887, ora stato lamentato più volte dallo stesso Comitato, quello cioè dell'ipoteca che, dopo la commutazione, deve venir accesa su tutti i fondi già soggetti a Decime dominicali...

«Ed è questa la lezione di patriottismo che si dà al popolo, del quale si trascura l'istruzione primaria, che si dovrebbe essere, la prima e la vera scuola del patriottismo...»

Ed è questa la lezione di patriottismo che si dà al popolo, del quale si trascura l'istruzione primaria, che si dovrebbe essere, la prima e la vera scuola del patriottismo...

«Con ciò vengono definitivamente troncate tutte le intrinseche discussioni sulle sacramentalità e sulla dominicalità, sull'interpretazione soggettiva od oggettiva dell'articolo, sull'onere della prova...»

«Per quanto riguarda le persone e gli enti di cui l'art. 1 della legge 14 luglio 1887, le eventuali questioni debbono decidersi in contraddittorio dell'Amministrazione del fondo per il culto...»

«Il patriottismo nelle scuole in Italia e in Francia... La Stampa di Torino pubblica un notevole articolo, nel quale prendendo argomento dalle lusinghe cinque giornate a rovescio di Milano e dai rivolgimenti che fanestrono altre parti d'Italia, dice che bisogna avere il coraggio di proclamare altanamente che, par facendo la sua parte al disegno economico, quegli avvenimenti ebbero per esigono principale la mancanza di patriottismo...»

«Come possono simili madri, che ignorano perfino l'idioma del loro paese, rievolvere in Italia il sentimento per troppo infoccolato della patria? E qual è il risultato di tutto questo? Chi percorre il Mezzogiorno della Francia è dolente di vederla dalla apatologia di innumerevoli giovanetti italiani che hanno del tutto dimenticato l'idioma del loro paese...»

«TERREMOTO Lagonegro 12 - A mezzanotte è stata avvertita una forte scossa sismologica di terremoto...»

corredo di opere che sono testimonianza della sua operosità e del suo alto intelletto.

In talune appare evidente lo sforzo di accordare la scienza col dogma cattolico; lo sperimentalismo con la fede; ma egli ebbe suprema la virtù di saper farsi leggere; il Bel paese è uno dei libri più popolari e gustati per l'innocenza di concisioni scientifiche, per la purezza della lingua, e la larga e sana poesia che vi spirava.

Discepolo ed amico di Antonio Rosmini, ferventissimo difensore del maschio, sostenne l'urto di aspre polemiche coi più famosi clericali intrasigenti, ne soffrì gli attacchi passionali sino alla ferocia, ma non perciò perse la serenità del suo spirito, che si rifletteva nella bella, aperta e sorridente fisionomia del patriota e valente geologo.

Alla inaugurazione del monumento, l'avv. Natale Zucchi, per incarico del Comitato, pronunciò un elevatissimo discorso.

Esordì dicendo: «Quando io penso ai tristissimi momenti che passarono per tutta Italia, e che peggio che altrove si passarono da noi in Milano; quando penso ai dissegni odi che fecero, quando penso ai tentativi a sventura, e quando poi vi veggio qui riuniti per inaugurare un monumento all'abate Stoppani, la mia prima domanda permi non possa essere che questa: Sarebbe tutto ciò avvenuto, se quel soffio di vera religione, che dopo avere ispirata l'intera vita di quel sacerdote la cui figura si volge nel bronzo eterno, oggi da quel monumento spira, avesse spirato prima, ed ancora aleggiasse davvero in Italia? No davvero. E forse, questo pensiero, qui trasse moltissimi di voi, desiderosi di assistere all'potenzi non soltanto dello scienziato, del letterato, del filosofo, ma anche a quella del sacerdote, tanto intemerato nella sua vita sacerdotale, quanto modello delle sue patriottiche aspirazioni?»

L'avv. Zucchi accennò ad altro monumento che, per iniziativa dello Stoppani, si eresse alla memoria del filosofo Rosmini.

«Parli — disse — che i due monumenti, destinati a ricordarci, l'uno un principe nel campo delle filosofiche discipline, l'altro un principe nel dominio delle scienze positive, che fu nel tempo stesso letterato e filosofo, ed ambidue sacerdoti ispirati da sentimenti elevatissimi d'una concordia che tristizia di tempi non vorrebbe veder consacrata, e per la quale ambedue s'ebbero aureole di perenne gloria, in un sol monumento si fondano; e che il significato dei due monumenti si compendia nelle parole: Fede, scienza e patriottismo!»

Parlarono quindi il sindaco di Milano, comit. Vigoni; il sindaco di Lecco, ing. Ogaglia; e il deputato di Lecco, on. Gavazzi.

Parlarono quindi il sindaco di Milano, comit. Vigoni; il sindaco di Lecco, ing. Ogaglia; e il deputato di Lecco, on. Gavazzi.

Parlarono quindi il sindaco di Milano, comit. Vigoni; il sindaco di Lecco, ing. Ogaglia; e il deputato di Lecco, on. Gavazzi.

Parlarono quindi il sindaco di Milano, comit. Vigoni; il sindaco di Lecco, ing. Ogaglia; e il deputato di Lecco, on. Gavazzi.

Parlarono quindi il sindaco di Milano, comit. Vigoni; il sindaco di Lecco, ing. Ogaglia; e il deputato di Lecco, on. Gavazzi.

Parlarono quindi il sindaco di Milano, comit. Vigoni; il sindaco di Lecco, ing. Ogaglia; e il deputato di Lecco, on. Gavazzi.

Parlarono quindi il sindaco di Milano, comit. Vigoni; il sindaco di Lecco, ing. Ogaglia; e il deputato di Lecco, on. Gavazzi.

Parlarono quindi il sindaco di Milano, comit. Vigoni; il sindaco di Lecco, ing. Ogaglia; e il deputato di Lecco, on. Gavazzi.

Parlarono quindi il sindaco di Milano, comit. Vigoni; il sindaco di Lecco, ing. Ogaglia; e il deputato di Lecco, on. Gavazzi.

Parlarono quindi il sindaco di Milano, comit. Vigoni; il sindaco di Lecco, ing. Ogaglia; e il deputato di Lecco, on. Gavazzi.

Parlarono quindi il sindaco di Milano, comit. Vigoni; il sindaco di Lecco, ing. Ogaglia; e il deputato di Lecco, on. Gavazzi.

Parlarono quindi il sindaco di Milano, comit. Vigoni; il sindaco di Lecco, ing. Ogaglia; e il deputato di Lecco, on. Gavazzi.

Parlarono quindi il sindaco di Milano, comit. Vigoni; il sindaco di Lecco, ing. Ogaglia; e il deputato di Lecco, on. Gavazzi.

Parlarono quindi il sindaco di Milano, comit. Vigoni; il sindaco di Lecco, ing. Ogaglia; e il deputato di Lecco, on. Gavazzi.

Parlarono quindi il sindaco di Milano, comit. Vigoni; il sindaco di Lecco, ing. Ogaglia; e il deputato di Lecco, on. Gavazzi.

Parlarono quindi il sindaco di Milano, comit. Vigoni; il sindaco di Lecco, ing. Ogaglia; e il deputato di Lecco, on. Gavazzi.

Parlarono quindi il sindaco di Milano, comit. Vigoni; il sindaco di Lecco, ing. Ogaglia; e il deputato di Lecco, on. Gavazzi.

Parlarono quindi il sindaco di Milano, comit. Vigoni; il sindaco di Lecco, ing. Ogaglia; e il deputato di Lecco, on. Gavazzi.

Parlarono quindi il sindaco di Milano, comit. Vigoni; il sindaco di Lecco, ing. Ogaglia; e il deputato di Lecco, on. Gavazzi.

Parlarono quindi il sindaco di Milano, comit. Vigoni; il sindaco di Lecco, ing. Ogaglia; e il deputato di Lecco, on. Gavazzi.

Parlarono quindi il sindaco di Milano, comit. Vigoni; il sindaco di Lecco, ing. Ogaglia; e il deputato di Lecco, on. Gavazzi.

Parlarono quindi il sindaco di Milano, comit. Vigoni; il sindaco di Lecco, ing. Ogaglia; e il deputato di Lecco, on. Gavazzi.

Parlarono quindi il sindaco di Milano, comit. Vigoni; il sindaco di Lecco, ing. Ogaglia; e il deputato di Lecco, on. Gavazzi.

la conferenza dell'ambasciatore germanico del ministro spagnolo dagli esteri che in qualche relazione con un preteso progetto di regolare la questione delle Filippine per mezzo di un congresso europeo, l'istitutiva del quale sarebbe partita dall'imperatore, Guglielmo II.

La diplomazia germanica tiene fermo al concetto che una mediazione potrà essere tentata soltanto nel caso che uno dei belligeranti la richiedesse e che l'altra vi aderisse. La domanda ufficiale di un intervento non è partita finora né dalla Spagna né dagli Stati Uniti.

La Spagna vuol combattere fino all'ultimo.

Madrid 12 — La campagna intrapresa dalla stampa straniera in favore della pace, non trova qui alcun favore. Secondo l'opinione di parecchi generali, la Spagna potrebbe — anche nelle circostanze più sfavorevoli — continuare la guerra a Cuba ancora per due anni, perciò è inutile parlare di pace, ammenochè non la si voglia offrire sulla base dello status quo ante bellum.

Il Governo non avrebbe ricevuto delle Potenze alcuna proposta tendente alla conclusione della pace; se una tale proposta dovesse venir presentata, il Governo la respingerebbe, benchè in modo cortese, e dichiarerebbe che la Spagna è decisa a combattere fino all'ultimo.

Incertezze — Danni enormi

Bruxelles 12 — Nelle provincie meridionali del Belgio sono avvenute terribili inondazioni che causarono enormi danni. L'acqua irrompente di stressa dieci fabbriche e asportò quindici ponti.

Angers, importante centro industriale, è stato completamente distrutto. Le vittime umane sono numerosissime. Fra gli onegati vi trovano due proprietari di fabbriche.

Il danno complessivo è calcolato a quindici milioni di franchi.

Zagabria 12 — In seguito alle piogge torrenziali, il fiume Sava, travolse la città, ne straripato ieri inondando le strade fino all'altezza di alcuni metri. Danni materiali grandissimi. Nessuna vittima.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Per la esecuzione di un grandioso progetto. Scrive il Tagliamento:

«Vantiamo informal che c'è in aria un'idea veramente grandiosa. Trattarebbasi nientemeno che della municipalizzazione della forza idraulica del Cellina.

Anzi che lasciarla cadere nelle mani di privati speculatori, si vorrebbe istituire un consorzio fra Comuni, da Venezia ad Udine, per dare esecuzione al grandioso progetto dell'ing. Zenari, e vendere poi per proprio conto la forza stessa a chi ne facesse richiesta».

Un ingegnere che non c'entra. Nei Friuli di giovedì 9 corr. compare una corrispondenza da San Daniele, nella quale si accenna ad una circolare ivi dramata da una impresa per la illuminazione elettrica, i cui rappresentanti sarebbero gli ing. Cracco e De Toni. Ora ci consta in modo positivo — e veniamo pregati di pubblicare — che in quella impresa l'ing. De Toni non c'entra per nulla, e se il suo nome figura in quella circolare, non può essere che per un equivoco.

La locanda sanitaria di Cividale viene aperte il 20 aprile e si chiude il 29 maggio u. s. Gli inscritti erano 14, dei quali 11 compirono regolarmente il primo periodo di cura e quattro di essi ebbero un risultato di miglioramento notevolissimo; tre ottennero lievi risultati e gli altri rimasero stabilizzati.

Il totale delle presenze fu di 441.

Rescissione? Sotto questo titolo il Forum Friuli di Cividale scrive:

«Giovedì, durante la processione del Corpus Domini, si vide per la prima volta imbandierate le case di alcuni clericali col vessillo nazionale. Che sia questo l'effetto dei recenti scioglimenti del Comitato cattolico?»

Temporale e fulmini. A Portofino venerdì sera verso le 8 si scatenò un violento temporale. La pioggia cadeva a rovesci, e si abbil di un vento ladiavolato, s'alternavano fortissime detonazioni. Un fulmine, cadendo sul fili della luce elettrica in via Vittorio Emanuele, andò a finire sul trasformatore dell'arco della Bossio, recando dei guasti. A Cordenons un fulmine cadde sulla stalla di Carlo Prevedin, uccise tre

vacche; ed un'altro, pure a Cordenons, uccise una quarta vacca. Le prime tre erano assicurato.

Ad esempio. Scrivono all'Amico del contadino: «Chi percorre in ferrovia la linea Casarsa-Portogruaro, non può fare a meno di ammirare, visitando alla stazione di Cordovado, un spezzamento di terreno, in cui si sfiora della vici insurreggianti, si alternano gelsi rigogliosi e dai legumi ed ortaggi assai proventanti. E' una piccola oasi, sorgente dall'alveo dell'antico Tagliamento, in mezzo ad una distesa di ghiaia trasportata alcuni secoli or sono dal maggior fiume del nostro Friuli».

Il signor Sironi, impiegato ferroviario, nel brevi riposi concessi dal suo servizio, con lodovole cura a indaffato lavoro, ha saputo trasformare, così balenamente, l'arido e sterile campo a lui affittato dal Comune di Cordovado.

Tanta operosità intelligente del signor Sironi, merita, a mio avviso, di essere portata ad esempio, e l'onorevole Direzione dell'Amico del contadino farà molto bene ad inserirle questo breve cenno nelle colonne del suo simpatico periodico, in lode di un uomo che impiega la poche ore di riposo al lavoro nobilissimo dei campi».

La disgrazia di un cacciatore di nidi. L'altro giorno a Portofino, il quattordicenne Bomben Pietro di Anton, entrato nei fodi del sig. Giov. Batt. Poletti, salì su un albero per prendere un nido d'uccelli.

Non si sa s'egli — nel prendere il nido — abbia perduto l'equilibrio, o se sia stato spazzato un ramo sotto il di lui peso, fatto sta che cadde dall'altezza di cinque o sei metri, riportando frattura alla gamba destra.

Ragazzi promettenti? Domenica scorsa due ragazzi dai 15 ai 17 anni introdotti dopo i vesperi nella Chiesa di Cordenons, scassinarono la cassetta delle elemosine della Madonna, portando via le monete che dentro vi stavano per un importo di lire 18.

Essendosi rilevato subito lo scasso, e poiché i due ragazzi erano stati visti uscire dalla Chiesa, ad ora isolati, i sospetti caddero subito sui medesimi.

Interrogati, sulla prima negarono, ma poscia finirono per confessare la triste azione risultando in refettoria che dalle rispettive madri fu consegnate al Municipio.

Fallimento. L'11 giugno il Tribunale di Udine dichiarò d'ufficio il fallimento di Giacomo Tuzzi negoziante in vini e conduttore d'albergo in Trieste. I pagamenti cessarono l'8 giugno. Venne nominato giudice delegato il dott. Nicolò Zanotta e curatore provvisorio il ragioniere sig. Genovari Giovanni.

La prima adunanza è fissata al 30 giugno. E' stabilito il termine di giorni 30 per la presentazione dei titoli ed il 21 luglio per la chiusura delle veridiche.

D'affittare in Fagagna, anche subito, una casa di civile abitazione. Per trattative rivolgersi al signor Luigi Sandri, farmacista in Fagagna.

UDINE

(La Città e il Comune)

I nostri Onorevoli. Il deputato Girardini si è iscritto per parlare, alla riapertura della Camera, sulle comunicazioni del Governo.

Il riconoscimento di parte delle classi richiamate. Quora, come tutto la ritenere, contoui l'ordine ristabilito in tutta la penisola, si assicura essere intendimento del Governo di necessare per la fine del corrente mese o ai primi di luglio parte delle truppe chiamate sotto le armi. Liberi della decisione da prendersi verrebbero lasciati i ministri dell'interno e della guerra.

Pagamento di cuponi. La delegazione del Tesoro avvia che pel giorno 13 è disposto il pagamento della Cedula di Rendita al portatore e metà del Cassolidato 5 per cento lordo e 4 per cento netto, in scadenza al 1° luglio.

Nuovi «buoni di cassa». La Gazzetta Ufficiale pubblica il Decreto che autorizza la pubblicazione di nuovi buoni di cassa da una lira per l'importo nominale di 12 milioni di lire da servire per il ritiro e la sostituzione di buoni di egual taglio logori e danneggiati.

I detti buoni di cassa avranno gli stessi segni e distintivi caratteristici stabiliti coi precedenti decreti ministeriali 15 settembre 1893 n. 525 e 2 agosto 1894 n. 378, e verranno suddivisi in 12 serie, contraddistinte coi numeri dal 108 al 119 inclusivi. Ciascuna serie sarà composta di un milione di buoni numerati progressivamente da 1 a 10 milioni.

Consiglio comunale. Ordine del giorno per la seduta di lunedì 20 corr. alle ore 1 e mezza pom.

Seduta pubblica. 1. Approvazione dei provvedimenti del fondo di riserva del Bilancio 1898 fatti dalla Giunta Municipale;

a) di lire 50.40 ad aumento della Cat. 8-art. 7 per spese di pubblicità nei giornali di Venezia del Concorso ai posti di Ingegnere Aggiunto e di Applicato alle fabbriche. Deliberazione 12 maggio 1898 n. 3710;

b) di lire 498 57 ad aumento della Cat. 11-art. 3 per spese nelle feste commemorative degli avvenimenti dell'anno 1848. Deliberazione 12 maggio 1898 n. 3761;

c) di lire 1049 85 ad aumento dell'art. 1 Cat. 40 a pareggio del conto di concorso nelle spese sostenute dallo Stato per gli stipendi ed assegni al personale insegnante della R. Scuola tecnica anno 1897 98. Deliberazione 18 maggio 1898 n. 3925;

d) di lire 275.00 ad aumento dell'art. 8 Cat. 11 per le spese d'invio a Venezia e ad Oporto di un drappello di Veterani nelle feste commemorative del 1848.

2. Sanzione della deliberazione 3 giugno 1898 n. 4432 presa la sostituzione del Consiglio per agire in giudizio contro la R. Amministrazione delle Finanze onde sia annullato l'accertamento fatto d'ufficio al riguardo dell'imposta di r. m. dalla Agenzia delle imposte dell'annullata di lire 2400, che il Comune è tenuto a corrispondere alla Fabbrica della Chiesa Metropolitana per le spese di culto.

3. Parziali modificazioni negli stipendi della pianta organica della Sezione Tecnica Municipale — Il lettura.

4. Cassa di Risparmio di Udine — Censuaria 1897 — Deliberazioni.

5. Congregazione di Carità di Udine — Consuntivo 1896 — Deliberazioni.

6. Suburbio Cassignone — permuta e cessione di terreno presso il Macello.

7. Istanza e proposta della Società Italiana dell'Industria del gas in Milano per arroccarsi nell'esercizio dell'usina del gas in Udine.

8. Scuole Comunali — Aggiunta di un posto nel ruolo del personale insegnante nelle Scuole Rurali.

9. Cassa di Carità — nomina di un Consigliere d'Amministrazione.

10. Interrogazione del Consigliere sig. Sandri sul servizio dei pozzi neri.

11. Interrogazione del Consigliere sig. Baltrama sulle pratiche fra il Comune e la Provincia circa il fossato laterale alla strada pontebbana fuori Porta Gemona.

Seduta privata. 1. Colloquio a riposo e pensione al Ragioniere Capo sig. Pasoli Valentino — Il lettura.

2. Proposte e deliberazioni circa alcuni impiegati della Sezione Tecnica.

3. Nomina dell'Ingegnere Municipale aggiunto e dell'Applicato alle Fabbriche.

L'irriducibilità dello stipendio del medico condotto.

La classe medica attendeva con impazienza l'esito della lotta fra il dott. Vigino ed il Comune di Dogliani, perché ora la prima volta che l'autorità giudiziaria era chiamata a decidere questa gravi questioni:

Un medico, condotto stabile può vedersi ridotto lo stipendio per ragioni di pubblico interesse?

Le deliberazioni comunali sottostate al medico e modificanti il capitolato sono valide?

E' l'autorità giudiziaria competente a giudicare di ciò?

La negativa alle prime due tesi e l'affermativa alla terza sostiene il difensore del dott. Vigino, l'avv. prof. Colgoglio di Genova, e il Tribunale di Mondovì con dotto sentenza del 9 le accoglie completamente.

Fronti... Messa da noi nelle spoglie al mare e non sapendo come avvincolarsi da una incomoda stretta, il Cittadino è ripreso al partito per lui peggiore; quello di negare la verità conosciuta. Egli nega infatti che fossero indirizzate anche a noi le sue garbatissime polemiche di mercoledì scorso, e tratta il Friuli di «falsario». Niente di straordinario, del resto, e niente di anormale, in ciò: per certa gente la mezzogea abitale e amareggiata è una deformità morale della quale anche se volesse non può liberarsi, come uno non può liberarsi della gobba, se l'ha. Non c'è ortopedia che tenga!

Senonchè coi bugiardi non si discute. Tutti i più si può prendere il divergimenti di ricambiare la loro bugia, con un'altra bugia, data però per quello che è. Il Cittadino ha detto che il Friuli è «falsario»; noi diremo che Don Albarino minore è una persona bene educata e un polemista onesto.

Una vecchia atterrata. Un cavallo attaccato ad un cancello e guidato da un ragazzo ieri mattina alle 9 e mezza fu costretto a cadere in via della Posta una vecchia, la quale per fortuna non aveva qualche iletissima contusione. La governa donna fu sofferata da alcuni presanti, fra i quali un signore che le fece portare da un vicino esercente un bicchiere di vino che valse a ristimularla.

Forse il accidente non sarebbe accaduto se il cavallo fosse stato guidato — come prudenza esigeva — dall'uomo che trovavasi col pozzo praticato, ragazzo nel cancello.

L'incendio di ieri al Collegio «Paterno». Alle ore 4 ant. circa di ieri veniva avvertito nei leggieri manifesti casualmente della stanza ad uso ufficio di Direzione del Collegio Convitto «Paterno» in via Zappalà.

Primo ad accorgersene fu un istitutore che, alzandosi a quell'ora, ed essendosi affacciato alla finestra della sua stanza, vide che dalle finestre della Direzione usciva un denso fumo.

Dato l'allarme, la un balter d'ordine, Direttore, ist. tutori e convittori furono in piedi, dandosi con loro i d'ordine dapprima se era possibile di spegnere l'incendio e «poscia» a mettere in salvo tutto quanto poteva.

Nella stanza posta sopraformata alla Direzione dormivano quattro ragazzi di circa 10 anni, ed un istitutore che poterono porsi in salvo scappando mezzo vestiti.

Erasi tentato penetrare nella stanza o vera scoppiato l'incendio, ma il denso fumo che la riempiva e le fiamme, lo impedivano.

Alle 5 arrivarono i pompieri col bastone ed atrezzi e prontamente ed in modo veramente encomiabile, diedero mano al lavoro d'estinzione.

Vennero bruciati alcune delle bozze d'incendio che si trovavano lungo la via Zappalà, ed una macchina, alla quale lavoravano gli alunni del Collegio.

Il fuoco venne così «circoscritto» alla sola stanza ove si era manifestato, e tutto quanto in essa si trovava rimase distrutto: mobili, libri, registri, nonché circa 1300 lire in biglietti di Banca che si trovavano in un cassetto della scrivania del Direttore.

Alcuni registri furono salvati, ma però molto danneggiati dal fuoco. Alle 8 l'incendio era spento. Sul luogo si erano recati il sindaco no. di Tranto, l'ispettore di P. S. il capitano dei carabinieri, il provveditore agli Studi, il maresciallo dei carabinieri e quello delle guardie di città, carabinieri e guardie, ecc. Molte grida esultavano nella via, malgrado l'ora mattutina. Il proprietario del Collegio, prof. Grutto, mostravasi molto impressionato. Si temeva che gli affari di Odoario Politi, esistenti nella sala del Collegio, fossero stati danneggiati, ma pare che non abbiano subito danni, all'infuori di una leggera affumatura. Non si conosce ancora con precisione l'estensione del danno. Il proprietario del fabbricato, come

Casare Trezzi, è assicurato, e ora pure il prof. Girotto.

Una Commissione giudiziaria composta del giudice avv. Ballico e del sostituto procuratore avv. Stacchetti, fu sul luogo per i vari incidenti.

Travolto sotto un carro. Il giovedì Poligrafo Giovanni di Luigi di Gori, attraversando la pubblica via fu travolto e travolto sotto un carro. Riportò contusioni agli arti, al basinaccio ed al dorso.

Arresto per furto. Sabato mattina venne sorpreso in flagrante furto ed arrestato certo Francesco Luigi di Giuseppe d'anni 71, giardiniere dimorante in frazione dei Rizzi di Cologna.

Venere e Bacco. Sabato venne distribuita in contravvenzione la diciottantina Polidori Anna di Valentino da Oseana (Bosis), perché cercava di adattare i pressati in via Gorgi; e Zoratti Vincenzo di Antonio d'anni 32 da Sotdegliano in base all'art. 483.

Omicidio. Venne arrestato sabato certo Ceco Sebastiano fu Giuseppe di anni 55 da Udine, perché proveniente dall'estero ed essendo alquanto presso del vino e mancando del biglietto ferroviario, oltrepassò gli agenti ferroviari.

Tribunale penale.

Udienza 11 giugno.

Pordenone Giacomo fu Felice, d'anni 37, agricoltore, da Piambro, imputato di minacce a mano armata a danno del fratello Isidoro, dell'abitato di Udine, cognato di Tommaso Anna Maria, fu condannato a mesi sei e giorni venti di reclusione.

Talio Antonio fu Leonardo, d'anni 30, impiegato, da Nimis, imputato di furto e di minacce a danno del fratello Isidoro, dell'abitato di Udine, cognato di Tommaso Anna Maria, fu condannato a mesi sei e giorni venti di reclusione.

Sala Cecchini. Questa sera alle ore 8 e mezza verrà dato l'interessante dramma in quattro atti I misteri della Repubblica Veneta con Arlecchino scarpone al Teatro del Sospir, Fedepa e Mimosini fanti del Consiglio del Tra. Per abbinza del trattamento verrà eseguita lo scherzo umoristico in vitro veritas.

All'ospedale venne medicato certo Baccio Giovanni di Pianis, qui residente, per ferita di taglio al dorso riportata in seguito a diverbio avuto con suo compagno, il quale lanciò contro di lui un coltello producendogli quella ferita, che fu giudicata guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

Beneficenza. In morte di Antonietta Ambroio da Latissona, la signora Emma Fiumi-Podrecca di Giviale, offrì alla famiglia del testà defunto Domenico Noale lire 2.

Economia e salute. E' veramente spaventoso lo spreco di tempo e di denaro che si fa nella curata fessaggine per la cura così detta ferruginosa - mentre con poco si possono ottenere ben più rilevanti benefici per la salute.

E' ormai provato, provatissimo, che il Ferronoso Favara contiene allo stato organico 10 volte più di ferro delle migliori acque ferruginose, e perciò la cura del Ferronoso Favara è realmente economica; un illustre medico ebbe a constatare i grandi vantaggi nella cura ricostitutiva del Ferronoso nella propria famiglia, lasciò scritto che la cura del Ferronoso Favara è la più pratica, la più utile e quindi la più economica per ricondurre la salute a chi abbisogna di ferruginosi.

Una collana perduta. Iersera da via Aquileia in piazza V. E. fu perduta una collana a tre giri di corallo. Chi l'avesse trovata portandola all'Amministrazione del nostro giornale riceverà competente mancia.

Cordone d'oro perduto. Iersera venne perduto un cordone d'oro. Chi l'avesse trovato, portandolo all'Amministrazione del nostro giornale riceverà competente mancia.

Uscito l'Amaro Bareggi a base di ferro China Rabbaro, tonico digestivo e ricostituente.

Ringraziamento. Il sottoscritto il tanto in dovere di pubblicamente ringraziare il dott. Giuseppe Marero per la efficace cura prestata ad un suo figlio durante lunga malattia, e di aver tentato con tutti i mezzi suggeriti dall'arte di strapparla alla morte.

Casa d'affittare. Col primo settembre p.v. è d'affittarsi la casa sita in via Gemona n. 92. Rivolgersi al signor Giuseppe Deotti.

Bollettari per compra bossoli. Presso il negozio Marco Barduso in via Mercatovecchio si trovano in vendita Bollettari per compra bossoli.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

dal 5 al 11 giugno 1898.

Nati vivi maschi 13 femmine 14

Matrimoni 1

Defunti 1

Totali N. 27

Matrimoni. Luigi Borra, agente di commercio, con Adele Pareschini, casalinga - Santo Zanotto, fornaio, con Maria Rigo, tessitrice - Giovanni Antonini, possidente, con nob. Virginia Maini, agiata - Pietro Vidani, operaio, con Irma Ferruglio, sarta - Dott. Pietro Carlo Mecelli, medico chirurgo, con Silvia Maria Tomassini, agiata.

Matrimoni. Angelo Marzano, fascchino, con Ermenegilda Vianelli, setolaia - Carlo Del Bianco, tipografo, con Antonia Della Pietra, sarta - Spiridione Toffolotti, calzolaio, con Luigia Filomana Zornati, casalinga - Orsola Pillolini, calzolaia, con Florina Medugno, sarta.

Morti nella Casa di Ricovero. Bernarda Deotti-Monni fu Antonio, d'anni 71, casalinga - Luigia Giusti Veronesi fu Giacomo, d'anni 77, casalinga.

Udine, 12 giugno 1898.

D'affittare due stanze uso studio.

Rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

CORTE D'ASSISE DI UDINE

Falso in atto pubblico e calunnia.

Udienza 11 giugno.

Presidente Vazzeri; Giudici Antiga e Triberti; P. M. Castagna.

Difensore: avv. Ballini.

Accusato: Bianconi Giuseppe di Antonio.

Nell'udienza di sabato è continuata l'audizione dei testi. I componenti la famiglia Lezza si contraddissero su qualche circostanza. Domani si sentiranno altri testimoni che dovrebbero fare un po' più di luce su questo processo.

Il camminatore sull'acqua

Il capitano William C. Oldrieve è un americano, originario di Boston, che ha trovato nientemeno che il modo di rinovare il miraggio di Gesù, camminando sul mare e si propone d'imprescindere nel veniente luglio, la traversata dell'Atlantico a piedi. La partenza è fissata per il 4 del mese.

Naturalmente gli attivali che serviranno al capitano Oldrieve per camminare sull'acqua sono molto diversi da quelli che si adoperano per la locomozione terrestre. Peraltro, quantunque meraviglioso sia il soggetto, la struttura invece è semplicissima e si descrive subito. Si tratta, infatti, di una specie di scatoletta in legno di cedro, lunga cinque piedi, e guarnita ai fianchi e alla parte inferiore di lamina sporgente. Nonostante la loro leggerezza, possono sopportare un peso di 140 libbre, e poiché il capitano Oldrieve ne pesa 130, hanno ancora della rispettabile disponibilità. E poi assicurata che vi si sentirà tranquillo come sul ponte del più mas-

stoso transatlantico. I piedi sono profondamente incassati in queste scatolette che un apparato di canali, siccome ad una giarrettiere, lega solidamente alla gamba. L'equipaggiamento è completato da un paio di stivali, pure di cuoio, che arrivano fino a mezza e con un Coal accostato, il capitano Oldrieve può camminare sull'acqua per miglia e miglia, traversare mari agitati, e affrontare perfino le onde dell'Oceano.

L'ardito camminatore acquatico è pieno di fiducia nel felice esito del suo audace tentativo; e si ripromette di traversare in tale maniera una gran parte dell'Atlantico. Non, però, solo, però, anzi sarebbe curioso di sapere se sia lui o pure il suo compagno a compiere la prodigiosa più stravagante. Questo compagno è il capitano William A. Andrews, nome già celebre nei fasti della navigazione oceanica.

Si ricordano ancora le sue straordinarie traversate dell'Atlantico, compiute nel 1878 e nel 1892 sopra una leggera imbarcazione.

Il capitano Andrews fissa nel moto seguente il suo itinerario: lascerà il porto di Boston insieme all'Oldrieve, l'uno camminando, l'altro navigando; traverseranno l'Oceano fino all'Avvra, e risaliranno la Senna fino a Parigi, ove si propugnano di visitare l'esposizione del 1900. Quando il tempo sarà calmo, riprenderanno il loro battello; purché anche l'Andrews si maniri di un paio di scarpe simili a quelle del compagno.

Quest'ultimo è di un'ammirabile serenità per quanto concerne l'esito del viaggio. Camminerà quasi sempre terra regiato del numero delle miglia percorse durante il giorno. Dormirà e prenderà i suoi pasti a bordo del battello del capitano Andrews. E' un vecchio, unico al mondo questo a cui egli aspira, e vi pensa già da anni.

William C. Oldrieve è un giovane di 29 anni, di forma robusta, di statura alquanto inferiore alla media, ma di muscoli resistentissimi; che si sono notevolmente sviluppati, da quando egli ha incominciato a camminare sull'acqua, vale a dire da circa 10 anni. Nel novembre 1888 discese in questa maniera il fiume Holton, da Albany a Nuova York, per un tratto di 160 miglia. Nel '89 traversò le Haz's Falls a Lowell, e nel '90 le rapide di San Lorenzo. L'anno seguente raggiunse il farò Mitot, al lago di Boston. Mentre si accingeva a ritornare, trovandosi ancora a venti miglia dalla meta, si smarì in una fittissima nebbia e fu trascinato per ventisette ore nella baia di Massachusetts. Una nave dello Stato, il Hamlin, lo raccolse finalmente a bordo, ma, morto dalla fame, di freddo e di stanchezza, ma sempre perfettamente in equilibrio sui suoi meravigliosi stivali.

Nel giugno '92 traversò il Niagara, a tre miglia a valle delle cascate. Finalmente, durante una delle più fredde giornate dell'inverno '98, rincominciò la sua passeggiata da Boston al faro, percorrendo nove miglia sopra un mare pieno di ghiacci galleggianti.

Alcuni anni sono egli si espose nella baia di Pablo, in Florida. Un violento colpo di vento lo gettò al largo. Il battello di salvataggio, mandato in suo soccorso fu sommerso, in men che non si dica, dalle onde inferiate. Ma, mentre tutti credevano il capitano Oldrieve già cadavere, lo videro giungere tranquillamente, saltando, coi suoi magli stivali, dalla cresta di un'onda a quella di un'altra, come se si fosse saltato sulle rocce. Arrivò così alla riva, dove l'attendeva un'acclamazione entusiastica, che non fece che incoraggiarlo a perfezionarsi. Così nacque la idea di traversare l'Oceano.

La sua teoria consiste nello scivolare lungo un'onda, e aspettare che la corrente lo sollevi; in tal modo non è più difficile camminare sull'Oceano inforiato che sul più tranquillo seno. Egli crede di traversare l'Atlantico in 80 o 90 giorni al più; e, siccome intende seguire la via dei grandi piroscani transatlantici, spera d'incontrare in buona numero, e di mandare con loro, ai suoi amici di Boston, delle lettere datate dal mezzo dell'Oceano.

La sua teoria consiste nello scivolare lungo un'onda, e aspettare che la corrente lo sollevi; in tal modo non è più difficile camminare sull'Oceano inforiato che sul più tranquillo seno. Egli crede di traversare l'Atlantico in 80 o 90 giorni al più; e, siccome intende seguire la via dei grandi piroscani transatlantici, spera d'incontrare in buona numero, e di mandare con loro, ai suoi amici di Boston, delle lettere datate dal mezzo dell'Oceano.

La sua teoria consiste nello scivolare lungo un'onda, e aspettare che la corrente lo sollevi; in tal modo non è più difficile camminare sull'Oceano inforiato che sul più tranquillo seno. Egli crede di traversare l'Atlantico in 80 o 90 giorni al più; e, siccome intende seguire la via dei grandi piroscani transatlantici, spera d'incontrare in buona numero, e di mandare con loro, ai suoi amici di Boston, delle lettere datate dal mezzo dell'Oceano.

NOTIZIE E DISPAGGI DEL MATTINO

Il Ministero sarà battuto. Sonnino-Pelloux.

Roma 13 - In seguito a un accordo definitivo avvenuto nell'intervento anche di parecchi membri dell'Opposizione fin qui rimasti indecisi e che ora aderirono pienamente, salvo casi per adesso non prevedibili, il Ministero nel prossimo voto sarà in minoranza. Verrà offerta a Sua Maestà

una combinazione Sonnino-Pelloux, e la sua immediata riuscita è certissima.

Si temono dimostrazioni per l'apertura.

Roma 13 - Ieri l'on. Di Rudini ha conferito col direttore generale della P. S. per le misure da prendersi per la riapertura della Camera.

Il Governo ritiene opportune tali misure in vista di probabili manifestazioni.

Il viaggio della Regina a Cattigno.

Roma 13 - Corre voce che in settembre la Regina d'Italia raggiungerà il principe e la principessa di Napoli a Cattigno nel Montenegro.

Estrazioni del regio Lotto avvenute dell'11 giugno 1898

Table with 5 columns: Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino. Rows show numbers and frequencies.

Corriere commerciale

Mercato bossoli.

Alessandria 11 - Gialli nostrani da lire 2.00 a 3.25; media 2.84. Forlì 11 - Nostrada e simili da lire 2.20 a 3.25. Media 2.74. Medola 11 - Nostrali da lire 2.00 a 3.45; media 2.85. Livigo 11 - Gialli da lire 2.70 a 3.10; interocciati bianco-gialli da lire 2.65 a 3.05; bianchi da lire 0. - a 0. -.

Mantova 11 - Gialli da lire 2.20 a 2.55; interocciati bianchi da lire 2.25 a 2.75; comuni da lire 2.10 a 2.30. Lucca 11 - Gialli da lire 2.70 a 2.90. Cesena 11 - Nostrani da lire 1.50 a 3.00; media 2.70. Bologna 11 - Superiori da lire 2.65; comuni da 2.30 a 2.50; inferiori da 2.10 a 2.25. Crema 11 - Superiori da lire 2.65 a 2.80; media 2.70. Jesi 11 - Nostrani da lire 1.95 a 2.62; media 2.40. Lodi 11 - Gialli e interocciati giallo-bianchi idogni superiori da lire 2.50 a 2.80; inferiori da 2.35 a 2.45; comuni da 3.00 a 3.10. Modena 11 - Nostrani e superiori da lire 2.55 a 2.90; media 2.68; comuni da 2.02 a 3.50; media 2.42; inferiore da 1.90 a 1.85; media 1.17.

MALATTIE DEGLI OCCHI

BIFETTI DELLA VISTA

Specialista Dott. Gambarotto

Udine, via Mercatovecchio, 4. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il sabato e la domenica.

Visite gratuite ai poveri lunedì, mercoledì e venerdì, alle ore 11, nella Farmacia Girolami. Al sabato sarà a Pordenone all'albergo delle Quattro Corone dalle 9 alle 11.30.

Bollettino della Borsa

Table with 3 columns: Item, Price, and another Price. Includes items like Rendita, Obbligazioni, and various stocks.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 107.05.

La Banca di Udine cede oro e soldi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI garante responsabile

VENA D'ORO advertisement for medical treatment by Antonio de Vincenzi Foccarini, chirurgo-dentista.

BAGNI E FANGHI

Porta Venezia-Udine-Porta Venezia. Bagni caldi, a vapore, a doccia, medicati, idroelettrici, bagno e doccia elettrostatica, pneumoterapia, massaggio, fanghi naturali di Montegrotto (Abano). Per il puntuale servizio delle fangature è necessario prenotarsi.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salute». DUE MEDAGLIE D'ORO - DUE DIPLOMI D'ONORE - MEDAGLIA D'ARGENTO a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - DUECENTO CERTIFICATI ITALIANI in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Rado, Udine, Sgarbio Villata, exa marchese Fabio Mangili. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto. INCOMPARABILE e SALUTARE al non sempre innocuo solfato di rame per la cura della vita. Istruzioni a disposizione.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Svoboda. Visite e consultazioni dalle ore 8 alle 12. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO

Mercatovecchio - UDINE - Via Cavour

DEPOSITO CARTE a macchina ed a mano FINE ED ORDINARIE per involti ed imballaggio e per allevamento bachi. PREZZI DI FABBRICA.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

# NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Anonima FLOREO-RUBATTINO

Società Anonima  
Capit. (Statutario) L. 60.000.000  
Utile (Esercizio) versato - 33.000.000  
Sede Centrale ROMA  
Sedi Compartimentali Palermo-Genova.

Compartimento di Genova

## Per Montevideo e Buenos-Aires

toccando BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese

con vapori celerissimi di prima classe.

Comode installazioni a bordo - VIAGGI IN 12 GIORNI - Illuminazione a luce elettrica

15 Giugno (Postale) Vapore PERSEO

Tonnellate 4000 - Comandante Di Marchi

1° Luglio (Postale) Celera WASHINGTON 15 Luglio (Postale) Celera MANILLA

Tonnellate 6000 - Comandante Di Marchi

Per Rio Janeiro, Santos, Montevideo e Buenos Ayres. Direttissimo, senza toccare il Brasile, per Montevideo e Buenos Ayres

I passeggeri di terza classe godranno del solo passaggio personale in ferrovia da Udine a Genova: si ribassa del 50 per cento, concessione del R. Governo suo a nuova disposizione.

## Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Avvertenze: Si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti toccati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, Indie e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco dirigarsi in Udine alla Casa Spaziale della Società rappresentata dal signor ANTONIO PARETTI, controllore - Via Aquileja N. 24 ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società munite dell' insegna sociale.

Domande, stampati e chiarimenti che si rimettono a giro di Posta.

## Bagno Salso-Jodo-Bromato

efficacissimo surrogato al BAGNO DI MARE

Da molti anni usato su larga base da privati, da collegi e dai principali Ospitali d'Italia.

Si vende in scatole ognuna delle quali contiene la dose necessaria per un bagno. Prezzo della scatola con relativa bustola L. 1.90.

### ESTRATTO TAMARINDO

Nai disturbi di stomaco causati da indigestioni, nelle nausea, sonnolenze, gonfiori di stomaco, ecc., il nostro Estratto di Tamarindo riesce efficacissimo per la sua moderata azione purgante. Al flacone lire 0.80.

Prodotti della Società Farmaceutica PRETI e C., Via Borgogna, 8 - MILANO.

In vendita presso tutte le principali farmacie.

## ERNIOSI volete andar in bicicletta?

Usate il CINTO «Fin di Secolo»

del M. Ch. Cav. Uff. A. FERRARI

(Regolamento brevettato).

Senza molle, senza legacci, esercita pressioni elastica, locale, perfetta, lasciando completa libertà del movimento, insuperabile per prevenire e per guarire ernie inguinali. Il più adatto per donne e giovanetti. Nessuno degli inconvenienti dei vecchi cinti.

Montatura semplice L. 4.75, asse aluminato L. 5.75, veri stamini L. 7.00.

Inviare cartolina a: Ferrari Cav. Andrea Farmacia già Cassarini, Poggello N. 4 Bologna. Indicando destro o sinistro e misura della circonferenza addominale. In questo prezzo sono il Cinto franco a domicilio.

## Insuperabile!

# AMIDO BORACE BANFI



di fama mondiale  
Con esso chiunque può stirare a lucido con facilità.  
Conserva la biancheria.  
Si vende in tutto il mondo.

## LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore, e di farli crescere con forza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli; ne favorisce lo sviluppo; pulisce il capo dalle forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

## NOVITA PER TUTTI



Scopri la nostra Casa e di renderlo di consumo per tutti. Per una cartolina vaglia di Lire 2 in ditta A. Banfi spedisci tre cartoline vaglia di Lire 10 in ditta Banfi e riceverai subito il sapone Amido Banfi. Per informazioni dirigerti a Udine, Via Aquileja N. 24, presso l'Ufficio Annuzi del giornale Il Friuli.

All'Ufficio Annuzi del Friuli si vende: **Acqua d'oro** a lire 2.50 alla bottiglia. **Acqua Corona** a lire 2.50 alla bottiglia. **Acqua di gelso** a lire 2.50 alla bottiglia. **Acqua Celeste** a lire 4 alla bottiglia. **Cerone amaro** a lire 4 al pezzo. **Ford-tripe** centesimi 50 al pezzo. **Anticanizie A. Longega** a lire 3 alla bottiglia.

## Botti vuote da vendere

Presso il sig. LEOPOLDO STERN, a GORIZIA, si trovano in vendita Botti vuote ungheresi di rovere della Croazia, usate, per vino bianco, detto spessore di 70 millimetri e della capacità da 20, 35 e fino a 70 ettolitri.

### ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 1.52	M. 7.34	M. 8.10	M. 11.10
O. 4.45	O. 10.27	M. 12.30	M. 1.30
M. 6.05	M. 11.47	M. 1.50	M. 2.50
D. 13.25	D. 19.18	M. 3.10	M. 4.10
O. 15.20	O. 21.13	M. 4.30	M. 5.30
O. 17.80	O. 23.73	M. 5.50	M. 6.50
D. 20.25	D. 26.18	M. 7.10	M. 8.10

## L'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE del capello e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la più rapida, la più economica, la più efficace, la più igienica, la più sicura, la più dolce, la più profumata, la più gradevole, la più salutare, la più vantaggiosa, la più completa, la più perfetta, la più desiderabile, la più utile, la più necessaria, la più preziosa, la più importante, la più esclusiva, la più esclusiva, la più esclusiva.

Lire DUE la bottiglia

Trovati vendibile presso l'Ufficio Annuzi del giornale Il Friuli, Udine, Via Prefettura N. 6.

## TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889  
CON MEDAGLIA D'ORO.

Infallibile distruttore dei Topi, Sorelli, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici, da non confondersi con il pesto di polveri per addetti ai lavori.

**DICHIARAZIONE**

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor A. Longega ha fatto un ottimo stabilimento di macine, con gran pietra raso, e fabbrica Pesto in questa Città, due esemplari di questo Pesto di TORD-TRIFE; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

F. POGGIOLI

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50

Trovati vendibile in UDINE, presso l'ufficio annuati del giornale « IL FRIULI », Via della Prefettura N. 6.